

TI_GERICHTE 15.1998.222 vom 15. März 1999

TI Tribunale d'appello, 1999-03-15, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.1998.222

FR: TI_GERICHTE 15.1998.222 du 15 mars 1999

IT: TI_GERICHTE 15.1998.222 del 15 marzo 1999

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Nel procedere al sequestro o al pignoramento del salario, le autorità di esecuzione sono tenute ad accertare d'ufficio le circostanze determinanti al momento dell'esecuzione del sequestro o del pignoramento, ossia il reddito del debitore e il fabbisogno suo o della sua famiglia (DTF 112 III 21 cons. 2a; 108 III 12 cons. 3; 106 III 13 cons. 2; 102 III 15 cons. 4; Amonn in ZBJV 1984 p. 470), ritenuto che delle successive modifiche della situazione potrà essere tenuto conto soltanto mediante riesame del pignoramento (DTF 108 III 13).

E. 1.1

Di conseguenza fino al 30 settembre 1999 resta in vigore il provvedimento 20 ottobre/16 dicembre 1998 dell'UE di Lugano, con cui a _____ viene pignorato l'importo di fr. 580.-- al mese. Dal 1. ottobre 1999 l'importo mensile pignorabile di _____ dovrà essere aumentato a fr. 1'370.-- al mese. 2. Non si prelevano spese e non si assegnano indennità. 3. Contro questa decisione è dato ricorso entro 10 giorni alla Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale federale, Losanna, per il tramite della scrivente Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale di appello, in conformità dell'art. 19 LEF. 4. Intimazione: - _____ Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il
vicepresidente
La segretaria

E. 2

a) Nel caso in cui sia il debitore che il suo coniuge dispongono di un reddito, occorre tenere conto dell'art. 163 CC, secondo il quale i coniugi provvedono in comune, ciascuno nella misura delle sue forze, al mantenimento della famiglia. La Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale federale nelle DTF 116 III 78 e 114 III 15 ha stabilito che per calcolare la quota di reddito pignorabile occorre, in primo luogo, determinare il reddito di ambedue i coniugi e il loro minimo vitale comune; poi, ripartire tra di essi il minimo vitale ottenuto in relazione con il reddito netto. La quota pignorabile del reddito del coniuge escusso risulta sottraendo la sua parte del minimo vitale dal suo reddito determinante (Amonn/Gasser, Grundriss des Schuldbetreibungs - und Konkursrechts, Berna 1997, § 23 n.66, p. 178/179). b) Per il calcolo del minimo di esistenza va considerato il minimo di esistenza concreto ed oggettivo del debitore e della sua famiglia, non quello confacente al loro ceto e tenore di vita abituale. Solo in questo modo è infatti possibile tenere conto sia degli interessi del debitore che del creditore (DTF 119 III 71 cons. 3b e rif. ivi). c) Il principio secondo il quale il debitore pignorato deve limitare il suo tenore di vita e vivere

con il minimo di esistenza calcolato vale anche per le spese dell'alloggio. Queste possono essere considerate completamente solo in conformità alla sua situazione familiare e nei limiti dell'uso locale. Ininfluente è il fatto che si tratti di spese per un appartamento locato oppure per la propria casa. In ambedue i casi al debitore deve essere concesso un adeguato lasso di tempo per adattare questi esborsi. In una sua decisione (DTF 116 III 21 ss.) il Tribunale federale ha fissato il lasso di tempo adeguarlo in sei mesi. L'importo va messo in relazione con il reddito dell'escusso (DTF 119 III 73 cons. 3c; 116 III 21 cons. 2d; 104 III 38-41, 87 III 102 e 57 III 207; CEF 26 giugno 1998 su reclamo D.S.S. e R.S.S. cons. 3.b; 8 aprile 1991 su reclamo C.R. cons. 1, 30 agosto 1988 su reclamo B. cons. 4c, 4 agosto 1988 su reclamo S. e 12 giugno 1970 in Rep 1971 p. 117; Georges Vonder Mühl, Kommentar zum SchKG, Basilea/Ginevra/Monaco, 1998, n. 26 ad art. 93 LEF). d) Nel caso in esame i coniugi _____ a fronte di un reddito complessivo di fr. 5'188.-- pretendono per la casa dove vivono a _____ il riconoscimento dell'importo di fr. 1'980.-- per il pagamento degli interessi ipotecari e di fr. 150.-- per le spese di riscaldamento. Orbene le spese per l'alloggio sostenute dal debitore sono manifestamente sproporzionate in rapporto al reddito conseguito e devono, come rilevato al precedente considerando, essere pertanto ridotte. Tuttavia secondo la giurisprudenza del Tribunale federale, al debitore deve essere concesso un adeguato lasso di tempo per adattare le spese per l'alloggio, nel senso che gli si deve concedere la possibilità di ridurre il debito ipotecario, di affittare la casa oppure di venderla. In considerazione della giurisprudenza del Tribunale federale e dell'attuale situazione del mercato immobiliare in Ticino, un lasso di tempo di sei mesi appare adeguato. Dopo questo periodo, tenendo in considerazione che la famiglia del debitore è composta da due adulti e da due figli minorenni, nel calcolo del minimo di esistenza dell'escusso potrà essere riconosciuto per le spese dell'alloggio un importo di fr. 1'200.-- al mese, spese di riscaldamento comprese, per un appartamento di 4 locali nella zona di _____ o di un comune viciniore. Di conseguenza gli importi di fr. 1'980.-- per le spese concernenti la casa e fr. 150.-- per il riscaldamento possono essere riconosciuti solo ancora per sei mesi, ossia fino alla fine di settembre 1999. Dal 1. ottobre 1999 l'eccedenza mensile pignorabile di _____ è calcolata come segue: Introiti -

debitore	fr. 4'388.--	85% - contributo
moglie	fr. 800.--	15%
totale	fr. 5'188.--	100% Minimo di esistenza -
minimo base	fr. 1'370.--	- figli minorenni
locazione + riscaldamento	fr. 1'200.--	- cassa malati, ass. inf.,
disocc., C.P.	fr. 540.90	totale
		fr. 3'550.90

100% 85% di fr. 3'550.90 = fr. 3'018.-- Eccedenza mensile pignorabile di _____ dal 1. ottobre 1999: fr. 4'388.-- ./ fr. 3'018 = fr. 1'370.-- al mese

E. 4

Per quel che riguarda le spese che _____ ha fatto valere con le sue osservazioni 13 gennaio 1999 al ricorso 23 dicembre 1998 della _____, relative sia al fabbisogno suo e della sua famiglia che alla sua attività professionale, va rilevato che queste non possono essere oggetto di esame in questa procedura di ricorso promossa dalla _____. Una verifica di tali spese può venire effettuata unicamente se il debitore da parte sua promuove una procedura di ricorso contro il calcolo del suo minimo di esistenza eseguito dall'UE di Lugano.

E. 5

Il ricorso 23 dicembre 1998 della _____ va quindi parzialmente accolto. Non si prelevano spese (art. 61 cpv. 2 lett. a OTLEF) e non si assegnano indennità (art. 62 cpv. 2 OTLEF). Per i quali motivi, richiamati gli art. 17 e 93 LEF pronuncia 1. Il ricorso 23 gennaio 1998 della _____, è parzialmente accolto.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.